

EURO.PA SERVICE SRL

Sede legale in Legnano (Mi) – Via Cremona n. 1

Capitale Sociale Euro 356.211,00= I.V.

Cod. Fisc. e P.IVA 05494610966

Registro Imprese Milano-Monza-Brianza-Lodi n. 05494610966

Repertorio Economico Amministrativo MI-1826604

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO SUL BILANCIO AL 31/12/2018

All'Assemblea dei Soci della società EURO.PA SERVICE SRL.

Premessa

L'Organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente Relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Oggetto della presente relazione è il Bilancio della suindicata società, nei componenti previsti dalla forma adottata, riferito all'esercizio chiuso al **31 dicembre 2018**, così riassunto nei suoi dati contabili:

STATO PATRIMONIALE		
<u>ATTIVO</u>		<u>5.007.731</u>
<u>PASSIVO E PATRIMONIO</u>		
- Patrimonio Netto		
Capitale e Riserve	366.601	
Utile dell'esercizio	<u>6.079</u>	372.680
- Fondi, debiti, ratei e risconti		<u>4.635.051</u>
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO		<u>5.007.731</u>
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		6.557.667
B) Costi della produzione		<u>-6.499.696</u>
- Differenza fra Valore e Costi della produzione (A-B)		57.971
C) Totale proventi e oneri finanziari		<u>-5.530</u>
Risultato prima delle imposte		52.441
- Imposte sul reddito dell'esercizio		<u>-46.362</u>
Utile dell'esercizio		<u>6.079</u>

Relazione sulla revisione contabile del Bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato Bilancio d'esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

A mio giudizio, il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del Bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e dell'Organo di controllo, per il Bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, lo scrivente revisore ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'inesistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sarebbe tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di Bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del suo giudizio. Le sue conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ha comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Bilancio al 31/12/2018 è stato redatto in forma abbreviata con l'indicazione nella Nota Integrativa delle informazioni richieste dall'art. 2428 c.c. nn. 3) e 4). L'Organo amministrativo ha comunque predisposto la Relazione sulla gestione, pur non essendo obbligatoria ai sensi dell'art. 2435-bis n. 7), riportando tutte le informazioni richieste altresì dallo statuto societario.

Gli Amministratori della società sono responsabili per la predisposizione della Relazione sull'andamento della gestione della EURO.PA SERVICE SRL al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo Bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il Bilancio d'esercizio della EURO.PA SERVICE

SRL al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la Relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della EURO.PA SERVICE SRL al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle previsioni di legge e di statuto.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, l'attività del Sindaco Unico è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali l'Organo di controllo ha effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

In adempimento ai doveri imposti dagli artt. 2403 e ss. c.c., il Sindaco Unico:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha acquisito dagli Amministratori e dal Direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sull'andamento delle operazioni e degli affari sociali, sui quali non ha osservazioni da riferire;
- ha acquisito periodicamente dagli Amministratori e dal Direttore generale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate/collegate e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Il progetto del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stato approvato dall'Organo

amministrativo in data 05/04/2019 e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il Sindaco Unico rinuncia espressamente al termine concessogli dall'art. 2429 c.c..

Ai sensi dell'art. 1, c. 125, della L. 124/2017, "... Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella Nota Integrativa del Bilancio di esercizio e nella Nota Integrativa dell'eventuale Bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente ...".

Il Sindaco Unico ha verificato la corretta esposizione in Nota Integrativa dei dati richiesti dalla Legge, nella suddivisione nascente dall'iscrizione degli importi secondo il criterio della competenza economica.

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione/mantenimento nell'attivo dello Stato Patrimoniale dell'Avviamento.

I risultati della revisione legale del Bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Sindaco Unico propone all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori, concordando con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, dai medesimi formulata nella Nota Integrativa.

Legnano, 12 aprile 2019

Il Sindaco Unico

Dott. Salvatore Laguardia

